

COMUNE DI NOVARA



REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Delibera di C. C. n. del / /2017



INDICE

TITOLO I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse al centro di raccolta comunale

Art. 4 – Provenienza dei rifiuti ammessi

Art. 5 – Modalità di conferimento

Art. 6 – Attività ammesse presso il centro di raccolta

Art. 7 – Attività non ammesse presso il centro di raccolta

Art. 8 – Dotazione di attrezzature

Art. 9 – Orari di apertura

Art. 10 – Limitazioni all'accesso

Art. 11 – Sicurezza

TITOLO II – Utilizzo del centro di raccolta comunale

Art. 12 – Gestore

Art. 13 – Obblighi del gestore

Art. 14 – Obblighi e responsabilità dell'utente

TITOLO III – Sanzioni

Art. 15 – Sanzioni



TITOLO I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso da parte degli utenti residenti dei centri di raccolta siti nel Comune di Novara.

Art. 2 – Finalità

1. La gestione e l'uso dei centri di raccolta comunali sono finalizzate al conferimento separato ed allo stoccaggio temporaneo delle componenti di rifiuti solidi urbani riciclabili o riutilizzabili, nonché di quelle pericolose per le quali la normativa vigente preveda una raccolta differenziata, limitatamente ai materiali per i quali il centro sia stato attrezzato in conformità alle normative vigenti.

Art. 3 – Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse ai centri di raccolta comunali

1. Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti all'interno dei centri di raccolta è regolato come prescritto nei seguenti commi.

2. Possono essere conferite e stoccate nei centri di conferimento di via Sforzesca e di via delle Rosette le seguenti tipologie di rifiuti di origine domestica:

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
- filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)



- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
- solventi (codice CER 20 01 13*)
- acidi (codice CER 20 01 14*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
- detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)



- ingombranti (codice CER 20 03 07)

3. Possono inoltre essere conferite e stoccate al **centro di raccolta di via delle Rosette** le seguenti tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'*articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, e successive modifiche:

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)

4. Non possono essere conferite e stoccate ai centri di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- a) rifiuto indifferenziato
- b) rifiuti contenenti amianto e cemento anche ecologico
- c) rifiuti pericolosi non contemplati nel precedente elenco

Art. 4 – Provenienza dei rifiuti ammessi

1. Non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni a quello comunale di Novara, salvo accordi e convenzioni intercomunali/consortili, legati a situazioni di emergenza o esigenze particolari.

2. Sono ammessi al conferimento gratuito i rifiuti di cui all'art. 3:

- a) provenienti da utenze domestiche;
- b) provenienti da utenze non domestiche, in conformità a quanto disposto dai vigenti regolamenti in materia di assimilazione, ad eccezione del rifiuto ingombrante ed indifferenziato, nel rispetto di quanto disposto al successivo art. 10
- c) giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;



3. Gli scarti vegetali provenienti da operatori nel settore dei servizi di manutenzione del verde devono essere conferiti presso l'impianto predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese.

4. Sono infine ammessi al conferimento, su disposizione dell'ufficio competente che ne determina altresì tempi e modalità, i rifiuti di cui al precedente elenco derivanti da specifiche raccolte differenziate attuate sul territorio comunale.

Art. 5 – Modalità di conferimento

1. Gli utenti dei centri di raccolta sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- a) conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- b) conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificandoli ove possibile già al momento del carico sui mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico (ad esempio, per il conferimento di un serramento, questo deve essere già stato scomposto nelle sue diverse componenti, prima dell'ingresso all'isola ecologica: legno, metallo e vetro);
- c) seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione ed al controllo del centro di raccolta, nonché quelle riportate dall'apposita segnaletica;
- d) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle zone di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori.

2. I limiti quantitativi dei rifiuti di origine domestica ammessi indicati all'art. 3 comma 2 sono riportati nell'allegato 1).

Art. 6 – Attività ammesse presso i centri di raccolta

1. All'interno dei centri di raccolta è ammesso il conferimento in aree e specifici contenitori delle tipologie di rifiuti di cui agli elenchi dell'articolo 3.

Art. 7 – Attività non ammesse presso i centri di raccolta

1. Presso i centri di raccolta non sono ammesse:

- a) le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
- b) le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti (es: compostaggio degli scarti verdi);
- c) il prelievo dei rifiuti di cui agli elenchi dell'art. 3, se non effettuati dai mezzi autorizzati al conferimento degli stessi agli impianti di ricezione finale;
- d) le eventuali operazioni di separazione di materiali o sostanze pericolose dalle tipologie di rifiuto di cui agli elenchi dell'art. 3 (es. estrazione del freon dai frigoriferi).

Art. 8 – Dotazione di attrezzature

1. I centri di raccolta comunali sono forniti delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantire l'agibilità e la sicurezza.



2. I centri sono dotati di contenitori ed aree idonei per lo stoccaggio delle tipologie di rifiuti di cui agli elenchi dell'articolo 3.

Art. 9 – Orari di apertura

1. Apertura al pubblico “ordinaria”: gli utenti possono accedere al centro di conferimento:

1.1 Centro sito in Via Sforzesca

Dal lunedì al sabato dalle ore 09,00 alle ore 17,00

1.2 Centro sito in Via delle Rosette

- dal martedì al venerdì dalle ore 12,00 alle 18,00
- sabato dalle ore 10,00 alle 18,00
- domenica dalle ore 08,30 alle 12,30

2. Su disposizione dell'Amministrazione Comunale e in accordo con il gestore, previa adeguata informazione agli utenti, tali orari possono essere variati secondo la stagionalità, le festività o future diverse esigenze.

3. Apertura al pubblico “straordinaria”: l'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie (es. visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità del centro),

4. Apertura agli operatori: gli addetti ai servizi di raccolta e di igiene urbana ed i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla piattaforma ecologica negli orari funzionali all'espletamento del servizio.

5. I centri di raccolta sono dotati di sistema di registrazione e controllo degli accessi attraverso sw E4 WELCOM; l'accesso agli utenti avviene previa lettura ottica della tessera sanitaria.

Art. 10 – Limitazioni all'accesso

1. Durante le operazioni di movimentazione, posizionamento, svuotamento, manutenzione, ecc. dei containers da parte degli addetti, l'accesso al pubblico può essere inibito per motivi di sicurezza.

2. Le utenze non domestiche non possono accedere al centro di conferimento di via Sforzesca.

3. Le utenze non domestiche possono accedere al centro di conferimento di via delle Rosette esclusivamente per il conferimento di rifiuti assimilati elencati all' Art. 3 comma 3 . L'autorizzazione all'accesso deve avvenire prima del primo conferimento



di rifiuti, per ogni scarico è prevista la compilazione dell'apposita modulistica (allegato 2) che sarà consegnata al conducente dal personale addetto.

4. Le predette utenze non domestiche non possono comunque essere ammesse al conferimento di rifiuto ingombrante o non recuperabile; esse sono tenute inoltre al rispetto dei limiti quantitativi di assimilazione di cui al vigente regolamento. Il conferimento da parte delle utenze non domestiche non dovrà comportare problemi di gestione logistica del centro o di eccessivo accumulo di materiali e comunque non dovrà essere di ostacolo al conferimento da parte delle utenze domestiche; l'accesso al centro da parte delle utenze non domestiche potrà pertanto essere inibito motivatamente da parte degli operatori ecologici addetti al centro di raccolta, qualora si verificassero le problematiche di cui sopra.

5. Le utenze non domestiche sono comunque tenute al rispetto della normativa vigente in materia di trasporto e conferimento rifiuti (artt. 193 e 212 comma 8 D.Lgs. 152/2006).

6. Gli utenti privati che, per il conferimento dei rifiuti indicati all'art. 3 e ammessi al conferimento gratuito, come indicato all'art. 4 c. 2 lett. a) utilizzano autocarri sono tenuti a compilare l'apposita modulistica (allegato n. 3) consegnata dall'operatore ecologico addetto al centro di raccolta. Per non favorire attività illecite, gli utenti privati possono avvalersi di tale modalità per al massimo cinque volte all'anno.

Art. 11 – Sicurezza

1. Tutte le attività svolte nei centri di raccolta comunali devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza.

2. Ogni responsabilità in merito alla sicurezza è demandata al personale del gestore affidatario.

TITOLO II – Utilizzo del centro di raccolta comunale

Art. 12 – Gestore

1. Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, ai sensi della Legge Regionale 24/2002 ha affidato la gestione del centro di raccolta comunale ad ASSA spa, azienda unipersonale del comune di Novara affidataria in house di tutti i servizi di igiene urbana sul territorio comunale.

Art. 13 – Obblighi del gestore

1. Il gestore è tenuto alla conduzione dei centri di raccolta comunali nel rispetto del presente regolamento e del contratto di servizio vigente con il Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Art. 14 – Obblighi e responsabilità dell'utente



1. L'utente non è autorizzato per nessun motivo a riconoscere compensi di qualsiasi natura per le operazioni a carico del gestore nella conduzione del centro di raccolta.
2. L'utente non è autorizzato ad effettuare il conferimento di materiali diversi da quelli di cui all'art. 3.
3. L'utente, sotto il controllo dell'operatore ecologico addetto, è tenuto a conferire nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all'elenco dell'articolo 3.
4. Qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al titolo II del regolamento, l'operatore ecologico addetto ha la facoltà di redarguirlo informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l'intervento della Vigilanza Urbana.

TITOLO III – Sanzioni

Art. 15 – Sanzioni

1. Le violazioni relative alle prescrizioni contenute nel presente regolamento saranno sanzionate come previsto dagli specifici regolamenti comunali di riferimento a norma dell'art. 7 bis D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 (sanzione amministrativa da venticinque (25) euro a cinquecento (500) euro) e delle normative vigenti.
2. Qualora l'utente causasse danni alle strutture od alle attrezzature presenti al centro di raccolta si provvederà alla richiesta di risarcimento relativamente agli importi necessari per ripristini, riparazioni o sostituzioni.
3. Qualora l'utente non si attenga alle prescrizioni del presente regolamento o alla normale diligenza relativamente al rispetto delle persone e delle strutture, si provvederà a segnalare tale comportamento alle competenti autorità per le sanzioni previste dalla normativa vigente.